



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n.51 /2025
Prot. - CDS/fg

Roma, 17 marzo 2025

PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Campionato Italiano a Coppie di pesca a Feeder Method 2025**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare della Campionato Italiano a Coppie di pesca a Feeder Method 2025 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno i moduli di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70-00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER FREE STYLE METHOD 2025
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice una manifestazione individuale denominata "**CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER METHOD 2025**".

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – CONCORRENTI

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder Method del 2025 si accederà attraverso libera iscrizione, **fino al numero massimo della capienza del campo di gara**, che dovrà pervenire alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare

Art. 4 – PARTECIPAZIONE

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder Method del 2025 si effettuerà attraverso la disputa di **due** prove di finale della durata di cinque ore; i settori saranno formati da 10 coppie ciascuno.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di iscrizione.

Nella composizione della coppia soltanto uno dei 2 Atleti potrà appartenere ad una Federazione straniera, o che non abbia la cittadinanza italiana.

Con l'iscrizione al Campionato di certifica il rispetto della suddetta norma.

L'Atleta sprovvisto della cittadinanza italiana deve essere in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Art. 5 – ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente attraverso il sito federale in modalità On-line, tramite le Società o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza entro e non oltre il:

30 marzo 2025

Trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

Entro lo stesso termine le Società (o i concorrenti) dovranno provvedere al pagamento del contributo d'iscrizione di **euro 50,00 (euro cinquanta/00)** direttamente alla società organizzatrice.

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

La Società organizzatrice provvederà al versamento di euro 6,00 (euro sei/00) per concorrente alla Sezione e/o Comitato Provinciale quale contributo per il campo di gara.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni coppia un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

Il sorteggio della 2ª prova sarà effettuato con il criterio dell'inversione di picchetto.

Non è possibile sostituire un componente e/o i componenti della coppia.

Nel pomeriggio tra la prima e la seconda prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Il giorno antecedente la gara è assolutamente vietato organizzare manifestazioni o gare sul campo di gara oggetto della prova.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale,

SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 7 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

Art. 8 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. Ogni settore, di 10 coppie di concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni coppia di concorrenti.

[1ª Prova \(n. 1843283\) – 12 aprile 2025 – Canale Circondariale di Ostellato – Ostellato \(FE\)](#)

[2ª Prova \(n. 1843291\) – 13 aprile 2025 – Canale Circondariale di Ostellato – Ostellato \(FE\)](#)

Società Organizzatrice: Associazione Sportiva Dilettantistica Cannisti Castelmaggiore **Ref.:**

Tarterini Umberto **Cell.:** 3384189893 **E-mail** info@cannisticastelmaggiore.it

IBAN: IT59R070723674000000005670

Intestato a: Cannisti Castelmaggiore

Raduno: ore 7.00 presso CAMPO GARA VIA XX SETTEMBRE 2 OSTELLATO

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	POLI LUCIANA
DIRETTORE DI GARA:	CEVENINI ELVIRA
SEGRETARIO DI GARA:	TARTERINI UMBERTO

Art. 9 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di cinque ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box delle prove di finale deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua.

In particolare, per la misurazione delle distanze e della profondità sarà consentito l'utilizzo di montature già provviste di pasturatore (in-line) purché prive di terminale e di esche/pasture.

Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti all'inizio della gara.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder;

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi: in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto

di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione **di pesca prima del termine della prova, ecc.**).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare, e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicitata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza, cioè, che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda.

Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal GdG in base alla particolare conformazione del campo gara.

Art. 10 – ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri 4,60;
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- **è OBBLIGATORIO l'uso di ami SENZA ardiglione;**
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea ed aventi l'amo terminale;
- La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture;
- **non è possibile utilizzare pasturatori che rallentano la discesa sul fondo o aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo; la pesca deve essere effettuata sul fondo, le catture durante la discesa del pasturatore sul fondo devono essere casuali e non metodo di pesca;**
- è obbligatorio utilizzare tutte le tipologie di pasturatore **“in line” del peso minimo di 15 gr.** che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- **è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elasticato;**
- **è vietato l'uso di qualsiasi tipo di multifibre sia in bobina che per costruire il terminale.**
- è consentito l'innesco esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come “hair rig”;
- **è obbligatorio avere un'esca sul terminale, sia essa direttamente innescata sull'amo che come hair rig.**

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

- Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri. **Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare contemporaneamente almeno due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.**

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Il Giudice di Gara, qualora lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose, potrà disporre l'uso dello shock-leader. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna

Art. 11 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo; in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate tagliate, frullate o macinate prima del controllo).

Gli inneschi intesi come mini boiles, pellets e similari in ogni loro stato, forma e colore, possono essere presentati al di fuori delle misure ufficiali nelle loro scatoline commerciali, e non possono in alcun modo essere utilizzati per pasturare.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 12 - ESCHE E PASTURAZIONE

La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche e pasture consentite, e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Art. 13 - ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- Vermi d'acqua e di terra;
- Larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Larva del tafano (orsetto, casterone);
- Mais;
- Canapa;
- Boilies (misura massima 10 mm);
- Pellets, Bandum e similari (misura massima 10 mm);
- Doppio innesco solo di esche naturali (esempio: un verme + una larva di mosca carnaria).

Le esche potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l'innesco o l'inserimento nel feeder. È vietato l'uso di carne, pane, pasterelli, fouillis e ver de vase.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare (**per ciascuna coppia**):

- un massimo di **12 litri** tra esche, pasture e pellet (ove consentiti) comprensivi di inneschi, che debbono essere presentati in contenitori di misura ufficiale; le esche naturali non potranno superare la misura max di **2 lt**).

È OBBLIGATORIO l'utilizzo di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

L'inosservanza di tale regola comporterà la penalizzazione di 1 punto.

Art. 14 - CLASSIFICHE

Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 2 componenti la coppia considerando 1 punto a grammo (**solo peso**).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

La coppia che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamata "**Campione d'Italia**". In caso di parità prevarranno coloro che hanno ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi coloro che hanno ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro il giorno successivo a quello della prova, inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.elli@fipsas.it

Art. 15 – PREMIAZIONE

PREMI di Settore

- 1° di Settore – medaglia simil Oro;
- 2° di Settore – medaglia simil Argento;
- 3° di Settore – medaglia simil Bronzo.

PREMI CLASSIFICA GENERALE FINALE

- 1° Classificato - Trofeo, Medaglia e Maglia
- 2° e 3° Classificato - Trofeo, Medaglia

ISCRIZIONI ON LINE

- Le iscrizioni dovranno essere effettuate obbligatoriamente dalla Società o dalla Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza tramite il SIF (Sistema Informatico Federale) entro il **30 MARZO 2025** trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS, Settore Pesca di Superficie, area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

Con l'iscrizione al Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder Method 2025 la Società si impegna a partecipare a tutta l'attività in programma rispettando scrupolosamente tutte le disposizioni della F.I.P.S.A.S.



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano 70 – 00196 Roma
Settore Pesca di Superficie

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER FREE STYLE METHOD 2025

MODULO DI ISCRIZIONE

MODULO ISCRIZIONI ON LINE AD USO ESCLUSIVO DELLE SEZIONI PROVINCIALI

La Società

con sede in Prov. CAP

IBAN

Referente per la Società Sig. Tessera Federale

@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

COPPIA		COGNOME	NOME	TESSERA FEDERALE	TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
B	1				
B	2				
C	1				
C	2				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2025, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Il Presidente della Società

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo **esclusivamente attraverso il sito federale in modalità on-line, tramite la Società o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza**, entro e non oltre il **30 marzo 2025**; entro lo stesso termine le Società (o i concorrenti) dovranno provvedere al pagamento del contributo d'iscrizione alla società organizzatrice.
Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.